

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016
RESA SINGOLARMENTE DAI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, D.LGS. 50/2016

DICHIARAZIONE Sostitutiva
(resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Oggetto: **Procedura aperta per "L'individuazione di un operatore economico per la gestione dei fondi, ex art.208 del Codice della strada, da destinare alla previdenza integrativa della Polizia Municipale - Durata anni 3"**

CIG 724308814E

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a, nato a il e residente avia nella qualità di della ditta..... Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di.....) al n. di REA_____ P.IVA_____partecipante alla procedura sopra indicata,

consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni cui posso essere sottoposto qualora ricorrano le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nonché alla normativa vigente in materia,

DICHIARO QUANTO SEGUE:

il soggetto offerente non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ed in particolare:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 1, LETTERE a), b), b-bis) c), d), e), f), g), DEL D.LGS. N. 50/2016 e ss.mm.ii:

1.1.1) che nei confronti del sottoscritto non sussiste condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure completare il campo sottostante:

1.1.2) che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

PROVVEDIMENTO (sentenza, decreto, patteggiamento, etc.), DATA E GIUDICE	BREVE DESCRIZIONE DELLA FATTISPECIE DELLA CONDANNA	SANZIONI

NOTA BENE: Dichiarare tutti i provvedimenti esistenti, ruolo, imputazione, tipo di condanna, compresi quelli per i quali è stato beneficiato della 'non menzione', indipendentemente dall'incidenza del reato sulla moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante; non è necessaria la dichiarazione solo nei casi in cui, con provvedimento espresso del Giudice, il reato sia stato depenalizzato ovvero sia stato estinto ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna.

1.2.1) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di invito a gara cui si riferisce la presente dichiarazione non sussistono condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati di cui all'art. 80, c. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g);:

oppure completare il campo sottostante

1.2.2) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di invito a gara cui si riferisce la presente dichiarazione sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

PROVVEDIMENTO (sentenza, decreto, patteggiamento, etc.), DATA E GIUDICE	BREVE DESCRIZIONE DELLA FATTISPECIE DELLA CONDANNA	SANZIONI

--	--	--

NOTA BENE: Dichiarare tutti i provvedimenti esistenti , ruolo, imputazione, tipo di condanna, compresi quelli per i quali è stato beneficiato della 'non menzione' , indipendentemente dall'incidenza del reato sulla moralità professionale , la cui valutazione compete alla stazione appaltante; non è necessaria la dichiarazione solo nei casi in cui, con provvedimento espresso del Giudice, il reato sia stato depenalizzato ovvero sia stato estinto ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016:

2) che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016:

3) che il sottoscritto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al [articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti N. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, nè sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (si vedano le [Linee guida n. 6 dei ANAC](#)).

d) che la partecipazione del sottoscritto operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) che la partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

l) che non sussiste il caso in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARO INOLTRE

- che i fatti, stati e qualità sopra riportati corrispondono a verità;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di

aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

NOTA BENE:

1) Si ricorda la necessità di dichiarare qualsiasi condanna penale riportata, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, con l'eccezione di quelle per: a) reati depenalizzati, ovvero b) dichiarati estinti dopo la condanna per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'articolo 445, comma 2, c.p.p. e dell'articolo 460, comma 5 c.p.p., ovvero c) per le quali sia intervenuta la riabilitazione, ovvero d) sia stata revocata la condanna medesima. Si rammenta che la suddetta dichiarazione deve essere rilasciata dalle seguenti cariche:

1) amministratore munito del potere di rappresentanza;

2.a) tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;

2.b) i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;

2.c) tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;

2.d) nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società o consorzio rispetto a quelle sopra evidenziate:

2.d.1) il socio unico persona fisica;

2.d.2) il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci qualora detto socio abbia una partecipazione pari o superiore al 50%;

2.d.3) i membri del consiglio di amministrazione o i soggetti cui siano stati conferiti poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza;

3) direttore tecnico;

conformemente alle risultanze desumibili dalle relative iscrizioni CCIAA, che si invita a verificare al fine di garantire la piena corrispondenza di quanto dichiarato rispetto al dato formale e sostanziale. Quale utile contributo, si evidenzia che il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario giudiziale una visura senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle che non risultano dal certificato del Casellario giudiziale a lui rilasciato: infatti nella certificazione richiesta dagli enti pubblici, a differenza di quella richiesta dai privati, compaiono TUTTE LE ANNOTAZIONI, ed è a tale dato che la stazione appaltante deve fare riferimento e rispetto al quale è tenuta a verificare la conformità e completezza della dichiarazione.

3) Sono requisiti essenziali per la partecipazione, e oggetto di verifica, la regolarità del DURC e la regolarità fiscale. Le conseguenze in ordine alla falsa dichiarazione rispetto a tali elementi, come noto, rilevano oltre che quale causa di decadenza nella presente procedura, anche sotto il profilo penale – falsa dichiarazione – con effetti interdittivi correlati alle conseguenti, necessarie segnalazioni agli organi competenti (Osservatorio, ANAC, etc.).

4) I modelli devono essere compilati in ogni loro parte barrando le parti che non interessano e sottoscritti. In caso di insufficienza degli spazi predisposti sui modelli, ovvero per altre particolari esigenze, l'offerente può integrare il modello tramite apposita dichiarazione debitamente sottoscritta.

5) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del modello deve essere effettuata da tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'operatore economico.

6) L'intero contenuto delle dichiarazioni sarà oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Saranno comunque controllate le dichiarazioni del primo classificato.